

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 ss.mm. - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Modifica delle “Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica”, aggiornamento dell’elenco dei valori indice per i risarcimenti massimi per il 2026 per le colture convenzionali, approvazione dell’elenco dei valori indice per i risarcimenti massimi per il 2026 per le colture biologiche, dell’elenco delle rese standard per le colture convenzionali e dell’elenco delle spese ordinarie di produzione.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30.07.2021, n.18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di modificare le linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 1 del 06/02/2025 e dal Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, inserendo i seguenti criteri:
 - ai fini del calcolo dei risarcimenti, rese standard uniformi per l’intero territorio regionale così come stabilito dalla Commissione tecnica nella riunione dell’11/05/2026;
 - criteri specifici per i valori indice per i risarcimenti massimi distinguendo tra colture convenzionali e colture biologiche, poi riportati nella Tabella dell’Allegato B;
2. di aggiornare l’elenco dei valori indice per i risarcimenti massimi per il 2026 per le colture convenzionali, di approvare l’elenco dei valori indice per i risarcimenti massimi per il 2026 per le colture biologiche e l’elenco delle rese standard per le colture convenzionali così come riportato nell’allegato B che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di approvare l’elenco delle spese ordinarie di produzione così come riportato nell’allegato C che costituisce parte integrante del presente atto;
4. di pubblicare le linee guida modificate, riportate nell’Allegato A, per una più agevole consultazione;
5. di disporre che il seguente atto venga pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017 e nella sezione Regione Utile <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia> nella specifica pagina dedicata a <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia/DANNI-ALLE-COLTURE->



[CAUSATI-DA-FAUNA-SELVATICA#RISARCIMENTO-DANNI-DA-FAUNA-SELVATICA-
ALLE-COLTURE;](#)

6. di pubblicare altresì il presente atto, per estremo, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Michele Michelini*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento Regionale n. 1 del 6 febbraio 2025 “Criteri e modalità per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall’esercizio dell’attività venatoria in attuazione articolo 19 comma 7 bis legge regionale del 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria)”.
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 64 del 12/02/2025 ad oggetto: Art. 2, comma 1, lettera a) Regolamento regionale “Criteri e modalità per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall’esercizio dell’attività venatoria” DGR n. 92 del 3/02/2025. Approvazione Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica.”;
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 65 del 12/02/2025 ss.mm. ad oggetto: “Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica – DDD n. 64 del 12/02/2025. Nomina Commissione tecnica.”;
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 265 del 08/05/2025 ad oggetto: “Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica – DDD n. 64 del 12/02/2025. Modifica DDD n. 65 del 12/02/2025 di nomina della Commissione tecnica.”.
- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 582 del 07/10/2025 ad oggetto: “Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Approvazione linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica e dei valori indice per il 2025 per i risarcimenti massimi.”
- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 673 del 21/11/2025 ad oggetto: “Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 ss.mm. - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Integrazione dell’elenco dei valori indice per il 2025 per i risarcimenti massimi.
- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 105 del 18/02/2026 ad oggetto: Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica – Chiarimenti procedure per opere di prevenzione annualità 2026”.
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 125 del 26/02/2026 ad oggetto: “Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica – DDD n. 64 del 12/02/2025. Modifica numero componenti Commissione tecnica”;
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 180 del 17/03/2026 ad oggetto Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica –



DDD n. 64 del 12/02/2025, così come modificato con DDD n. 125 del 26/02/2026. Nomina Commissione tecnica. Annualità 2026”.

- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 198 del 27/03/2026 ad oggetto: “Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 ss.mm. - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Integrazione dell’elenco dei valori indice per il 2025 per i risarcimenti massimi.”.

Motivazione

Con DDD n. 582 del 07/10/2025 sono state approvate le “Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica”, così come stabilito dal paragrafo 1.1 del Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, approvato con DDD n. 64 del 12/02/2025 ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera a) del Regolamento regionale n. 1/2025, che contengono le indicazioni per una corretta effettuazione del sopralluogo ed una oggettiva quantificazione dei danni

Tali Linee guida, elaborate dalla Commissione tecnica di cui al DDD n. 65/2025 ss.mm.ii., al capitolo 8.2.1.b “*Determinazione della resa della coltura*” prevedono la determinazione annuale della resa massima delle colture e che la stima della resa effettiva di una coltura venga effettuata dal perito incaricato dall’ATC del sopralluogo.

Si specifica che quanto sopra riportato afferisce alle sole colture convenzionali in quanto non si prevede la valorizzazione di criteri diversi per le colture biologiche.

In fase di applicazione è tuttavia emerso che tali disposizioni da un lato non garantiscono l’attuazione delle medesime procedure su tutto il territorio regionale, dall’altro non tengono conto dell’ampia diffusione dell’agricoltura biologica e, pertanto, anche alla luce di quanto emerso nell’incontro del 16/04/2026 con le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, si rende opportuno modificare le previsioni delle Linee guida adottando:

- ai fini del calcolo dei risarcimenti, rese standard uniformi per l’intero territorio regionale così come stabilito dalla Commissione tecnica nella riunione dell’11/05/2026;
- criteri specifici per i valori indice per i risarcimenti massimi distinguendo tra colture convenzionali e colture biologiche, poi riportati nella Tabella dell’Allegato B.

Per una più agevole consultazione dello stesso, nell’Allegato A al presente atto, si riporta il testo coordinato delle Linee guida contenente le modifiche apportate.

Si specifica che le rese standard rappresentano dei valori da applicare direttamente per la quantificazione del risarcimento e sono state determinate calcolando la media dei valori benchmark rilevabili nel portale Sian impostando i seguenti parametri di ricerca:

- Regione: Marche
- Provincia: Ancona
- Comune: Ancona



Nei casi in cui non siano reperibili dati ufficiali utili alla loro determinazione, come nel caso delle colture biologiche, è il perito incaricato dall'ATC a provvedere alla stima della resa effettiva in sede di sopralluogo.

Inoltre, nell'Allegato B viene riportata la Tabella con:

- le rese standard per i risarcimenti per colture convenzionali;
- i valori indice per i risarcimenti massimi per le colture convenzionali e per le colture biologiche.

Per quanto attiene i valori indice per i risarcimenti massimi per le colture convenzionali, sulla base di quanto riportato dal Manuale delle procedure (paragr.1.1) si è proceduto all'aggiornamento annuale, mentre per le colture biologiche i valori sono stati definiti ex novo sulla base dei criteri inseriti nelle Linee guida: assumendo come riferimento i dati disponibili nella sezione "Banca dati prezzi – Origine" del portale ISMEA considerando i valori relativi all'anno precedente; in caso di assenza di valori specificamente riferiti alle produzioni biologiche, si è proceduto alla determinazione degli stessi assumendo come base i corrispondenti valori indice per i risarcimenti massimi delle produzioni convenzionali e applicando una maggiorazione del 20%, ritenuta rappresentativa del maggiore valore economico mediamente associato alle produzioni ottenute secondo il metodo di agricoltura biologica.

Inoltre In conformità a quanto stabilito dalla lettera b), comma 1, articolo 9, del R.R. 1/2025 e cioè che nel caso in cui "...il danno sia tale da rendere non economica la prosecuzione di una coltivazione e non vi sia possibilità di risemina di una coltura sostitutiva, l'ammontare del risarcimento è determinato sulla base del valore della produzione media della zona per la coltura danneggiata, decurtato di tutte le spese ordinarie di produzione della zona per la medesima coltura, compresa la raccolta...", si è provveduto a definire il valore delle spese ordinarie di produzione (Allegato C). La determinazione di tali spese è stata effettuata sulla base di indagini di mercato e mediante consultazione di siti specializzati, riviste di settore e prezzari ufficiali di riferimento, tra cui il prezzario APIMA.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Tutto ciò argomentato, si propone di adottare quanto riportato in dispositivo

Il responsabile del procedimento
(Massimo Pensalfini)
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato A – Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica: Testo coordinato.

Allegato B – Elenco dei valori indice per il 2026 per i risarcimenti massimi per le colture convenzionali e per le colture biologiche e delle rese standard delle colture convenzionali.

Allegato C – Elenco delle spese ordinarie di produzione.

